



COMUNE DI GONNESA
Provincia del Sulcis Iglesiente

DECRETO DEL SINDACO

Numero 2 del 13/01/2026

Oggetto:

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI GONNESA.

FIRMA DIGITALE

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo n. 82/2005).



COMUNE DI GONNESA

Provincia del Sulcis Iglesiente

DECRETO SINDACALE

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI GONNESA.

IL SINDACO

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed, in particolare, l'art. 1, comma 7, a norma del quale negli Enti Locali l'organo di indirizzo politico individua, di norma, il responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del segretario comunale, salvo diversa e motivata determinazione e che testualmente recita:

«7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.»
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione n. 15/2013 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche - individuata come Autorità nazionale anticorruzione - che individua nel Sindaco, quale organo di indirizzo politico amministrativo, il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, salvo che il Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione;
- la deliberazione N. 9 adottata dal Consiglio Comunale in data 25.03.2013, con la quale il Segretario Comunale è stato nominato, ai sensi dell'art.1, c. VII della Legge 6 novembre 2012 n. 190, Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Gonnesa;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Viste "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016", pubblicato sul sito dell'Autorità, che stabiliscono, tra l'altro, quanto segue:

"2. Nell'obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016 § 5 La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno si coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 d.lgs. 33/2013).

Ad avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli. [...];

Vista la Delibera ANAC n. 31 del 30 gennaio 2025 - Aggiornamento 2024 PNA 2022;

Vista la sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 34 in data 31.03.2025;

Dato atto che:

- la legge 190/2012 all'art. 1, comma 8, attribuisce al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabilità e compiti quali quello della proposta del piano triennale della prevenzione della corruzione, che dovrà essere approvato dalla Giunta comunale;
- il D.Lgs. 97/2016, di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, è intervenuto in senso correttivo sulla legge 6 novembre 2012, n. 190 e sul decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, unificando in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e prevedendo che le modalità di attuazione della trasparenza siano parte integrante del PTPC;
- la nuova normativa conferma la previsione che negli enti locali la scelta del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ricada, di norma, sul segretario in continuità con l'orientamento delineato nel previgente art. 1, comma 7, della l. 190/2012, salvo una diversa e motivata determinazione dell'ente;

Ritenuto che il segretario comunale risulta essere il soggetto adeguato a svolgere l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza previsto dalla legge, con il compito di procedere alla stesura, aggiornamento e monitoraggio del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Visto il proprio decreto n. 18 del 03.03.2025, avente ad oggetto: "NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI GONNESA", con il quale è stato nominato il Segretario Comunale, Dott. Marco Marcello, incaricato della reggenza a scavalco della segreteria del Comune di Gonnese, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi e per gli effetti della legge 190 del 6 novembre 2012 e del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, come modificati dal D.Lgs. 97/2016, stabilendo la durata dell'incarico fino alla reggenza della segreteria;

Richiamato il vigente statuto comunale nonché il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Atteso che con nota protocollo n. 20908 del 16.12.2025, la Prefettura - U.T.G. di Cagliari Albo dei Segretari comunali e provinciali - Sezione Regionale Sardegna, ha conferito l'incarico di reggenza a tempo pieno presso la segreteria del Comune di Gonnese al Dott. Liborio Faraci, per il periodo dal 7 gennaio 2026 al 6 marzo 2026;

Considerato che lo stesso è in possesso dei requisiti e delle capacità allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e pertanto può svolgere tale incarico;

Ritenuto pertanto di conferire l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Gonnese al Dott. Liborio Faraci, attuale segretario reggente;

Vista la legge 07 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni.

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e S.M.I. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale *Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza* di questo Comune, il Dott. Liborio Faraci, Segretario Comunale incaricato della reggenza della Segreteria del Comune di Gonnese dal 7 gennaio 2026 al 6 marzo 2026;
2. di stabilire la durata fino alla reggenza della segreteria da parte del Dott. Liborio Faraci;
3. di incaricare il suddetto Responsabile a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e degli allegati e altri atti a ciò funzionali;
4. di dare atto che dall'attuazione del D.Lgs. n. 33/2013 non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Infatti, l'art. 51 del decreto Legislativo n. 33/2013 dispone che le Amministrazioni pubbliche provvedono agli adempimenti in tema di trasparenza "con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente";
5. di pubblicare il presente decreto e di indicare il nominativo del suddetto Responsabile sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" sia nella sottosezione "disposizioni generali" che nella sottosezione "altri contenuti";
6. di dare comunicazione del presente Decreto all'interessato, ai Responsabili dei Servizi dell'Ente, nonché agli Assessori Comunali;
7. di disporre che il Responsabile nominato provveda alla registrazione del presente atto presso il Registro dei RPCT istituito con la delibera ANAC n. 27 del 19 gennaio 2022;
8. di disporre che il Responsabile nominato provveda a registrare la propria utenza presso la piattaforma Anac per l'acquisizione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Lì, 13.01.2026

IL SINDACO
(Pietro Cocco)